

A-201-708

ASSOCIAZIONE TEOLOGICA ITALIANA

# LA TEOLOGIA NEL TEMPO DELL'EVOLUZIONE

a cura di Giuseppe Accordini

ISBN 978-88-7105-290-8

Copyright © 2010 Edizioni Glossa srl - 20121 Milano  
Piazza Paolo VI, 6  
Tel. 02/877.609 - fax 02/72003162  
e-mail: [informazioni@glossaeditrice.it](mailto:informazioni@glossaeditrice.it)  
[www.glossaeditrice.it](http://www.glossaeditrice.it)



*Glossa*

## INDICE

Introduzione <i>Giuseppe Accordini</i>	p. VII
UN'IDEA DI UOMO DOPO DARWIN: DALL'ECCEZIONALITÀ ALL'ECCENTRICITÀ UMANA <i>Paolo Costa</i>	p. 3
A CENTOCINQUANT'ANNI DALL'ORIGINE DELLA SPECIE: UN'IDEA DI DIO <i>Carlo Molari</i>	p. 35
IL FLUSSO DELL'EVOLUZIONE E LA SINGOLARITÀ IN TEOLOGIA <i>Giuseppe Accordini</i>	p. 89
DISMISURA DELLA NATURA, MALA-MISURA DELLA CREAZIONE? LE SFIDE LANCIATE ALLA TEOLOGIA CRISTIANA DALLE SCIENZE CONTEMPORANEE <i>Jacques Arnould</i>	p. 119
ANTROPOLOGIA NATURALISTICA: A PARTIRE DA DARWIN E DI FRONTE ALLE SFIDE DELLE BIOTECNOLOGIE <i>Orlando Franceschelli</i>	p. 135
NATURA E PERSONA. TRA EVOLUZIONE DEL GENERE UMANO E MATURAZIONE DELL'UOMO <i>Giovanni Grandi</i>	p. 153

DARWIN E L'ESSENZA DELL'UMANO <i>Stefano Semplici</i>	p. 183
LA TEOLOGIA NEL TEMPO DELL'EVOLUZIONE: <i>L'IMPATTO SULL'ETICA</i> <i>Simone Morandini</i>	p. 209
TEOLOGIA FONDAMENTALE ED EVOLUZIONE <i>Gian Luigi Brena</i>	p. 241
EVOLUZIONE E CRISTOLOGIA <i>Maurizio Gronchi</i>	p. 265
L'IMPATTO DELL'EVOLUZIONISMO SULL'ANTRO- POLOGIA TEOLOGICA <i>Maurizio Aliotta</i>	p. 299
<i>Indice dei nomi</i>	p. 327
<i>Indice degli Autori</i>	p. 335

## Introduzione

1. La storia è «l'orizzonte più ampio entro il quale la teologia cristiana si muove. Tutti i problemi e le soluzioni teologiche trovano il loro senso nel contesto della storia di Dio con l'umanità e, attraverso questa, con l'intera creazione, verso un futuro che il mondo mantiene ancora celato, ma che è diventato manifesto in Gesù Cristo»<sup>1</sup>.

Pensare al trabocco della storia di Dio nel tempo significa rinunciare a collocarla solo nell'interiorità del singolo o in una soprastoria impersonale. Il tempo di Dio non si colloca al di fuori, al di sopra o contro quello dell'uomo, ma viene ospitato in esso, anche se occorre indicare qualche valido criterio di distinzione e di discernimento tra i due. Se il tempo non è solo un'*immagine mobile* dell'eternità e nemmeno una *quantità misurabile* da parte dell'anima, ma un *evento* che si matura nella coscienza dell'uomo e contribuisce ad istituirlo, allora l'eccedenza della sua dimensione creativa e spirituale può essere riconosciuta come un'apertura della trascendenza. Può essere utile pertanto ripercorrere la triplice scansione del tempo *fisico*, che è, per il secondo principio della termodinamica, in qualche modo irreversibile, del tempo *biologico* totalmente sottomesso alla regolarità e alla reversibilità, e del tempo dell'*anima* o dello *spirito*<sup>2</sup> che accentua la singolarità,

<sup>1</sup> W. PANNENBERG, *Avvenimento di Salvezza e storia*, in Id., *Questioni fondamentali di teologia sistematica*, Queriniana, Brescia 1972, 30.

<sup>2</sup> E. BONCINELLI, *Tempo delle cose, tempo della vita, tempo dell'anima*, Laterza, Roma-Bari 2006; J.P. CHANGEUX - P. RICŒUR, *La natura e la regola. Alle radici del pensiero*, Cortina, Milano 1999.